(I lavori riprendono alle ore 14.04 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1304 presentata da Magliano, inerente a "Condominio ATC al civico 36 (interno 7) di corso Mortara a Torino: sono necessari interventi risolutivi contro gli atti di vandalismo, per garantire vivibilità e accessibilità. Cosa farà la Giunta in merito?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1304. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Silvio Magliano. Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Le Agenzie Territoriali per la Casa sono enti pubblici che, tra le varie attività, gestiscono e forniscono appartamenti in edilizia sociale sovvenzionate ai cittadini che ne hanno diritto.

L'ATC del Piemonte centrale gestisce, tra gli altri stabili, quello all'interno 7 del civico 36 di corso Mortara a Torino, di proprietà della Città di Torino, Divisione Edilizia Residenziale Pubblica. Lo stabile consta di 20 piani oltre ai due livelli sotterranei, vi risiedono 90 famiglie e alcuni inquilini con disabilità motoria o ridotta mobilità.

Il portoncino d'ingresso, già sostituito da ATC alla fine di novembre 2022, è stato nuovamente divelto; da alcune settimane, approfittando della mancanza del portoncino stesso, accade che ignoti si introducono negli spazi comuni del condominio per sostarvi, consumare alcolici e commettere ripetuti atti di vandalismo; oggetto della maggior parte degli atti vandalici sono i tre ascensori e le loro pulsantiere. Gli ignoti soggetti abbandonano negli spazi comuni del condominio rifiuti di ogni tipo.

Una parte degli inquilini si è autotassata per dotare lo stabile di telecamere di sicurezza, misura che tuttavia non si è dimostrata risolutiva. Il nono e il dodicesimo piano sono raggiungibili soltanto usando le scale, essendo stati manomessi i relativi numeri sulle pulsantiere di tutti e tre gli ascensori. Il secondo piano sotto terra non è a sua volta, per la stessa ragione, raggiungibile con l'ascensore: i condomini con disabilità che vi posteggiano l'auto - l'auto trasformata per le loro esigenze - sono costretti a raggiungerlo passando dalla strada.

I residenti riferiscono che, recentemente, un intervento urgente del 118 presso una delle unità abitative è stato rallentato proprio dalle condizioni degli ascensori (ha aspettato 45 minuti per trasportare il paziente, che pare avesse avuto un infarto all'ospedale).

Considerato che abitare in un contesto adeguato per accessibilità e sicurezza è un diritto che dovrebbe essere garantito, non possiamo permettere che persone con disabilità rischino di rimanere bloccate in casa o si trovino nell'impossibilità di accedere al proprio appartamento in caso di nuovi e più gravi atti di vandalismo.

Osservato, inoltre, che, infine, la situazione descritta è stata oggetto di recente cronache giornalistiche sulle testate locali (mi sono recato personalmente venerdì mattina sul luogo per constatare che tutto fosse esattamente come descritto in narrativa), interrogo la Giunta per

conoscere il cronoprogramma degli interventi che ATC effettuerà presso lo stabile all'interno 7 di corso Mortara 36 a Torino per porre rimedio agli atti vandalici commessi e per prevenirne di nuovi.

Considerato che anche sull'impianto antincendio pare che ci siano delle problematiche, forse urge, per la tranquillità di tutti, intervenire velocemente sia su un aspetto sia sull'altro.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Silvio Magliano per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Chiara Caucino.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

CAUCINO Chiara, Assessore alle politiche della casa

Grazie, Presidente.

Grazie, Consigliere Magliano, per aver posto la questione, perché sa quanto sono sensibile al tema e quanto mi preoccupa per le persone disabili. Insieme, sicuramente troveremo il modo per risolvere questo ennesimo problema che investe, purtroppo, ATC.

Mi sono attivata anche personalmente per avere quantomeno delle informazioni e per poter dare delle risposte, le più esaustive possibili. I problemi manutentivi segnalati sono noti ad ATC, che si è già attivata per risolverli. Il complesso è, purtroppo, da tempo vittima di gravi e ripetuti atti vandalici e danneggiamenti.

Il portoncino d'ingresso, sostituito con uno nuovo da poco tempo, è stato danneggiato nuovamente ed è stato rimosso poiché pericolante - quindi veramente elemento di pericolo anche per gli inquilini - e verrà presto riparato e ripristinato.

A più riprese sono state, inoltre, danneggiate le pulsantiere degli ascensori, così come il Consigliere giustamente ricordava. Purtroppo i pulsanti sono reperibili solo presso la ditta che ha prodotto l'impianto e ATC ha dunque provveduto a ordinarli da qualche settimana, per cui arriveranno a giorni e verranno sostituiti.

Questo è quanto mi è stato riferito da ATC. Il Consigliere sa che, comunque, io mi muovo anche personalmente, quindi se c'è necessità che io intervenga direttamente e personalmente con un sopralluogo, lo farò, magari anche sotto sua sollecitazione.

Il problema è quello della dignità di quei luoghi abitativi e del fatto che ATC, per quanto agisca positivamente per mantenere quei luoghi decorosi, alla fine ci sono atti vandalici, c'è un atteggiamento, spesso da parte dell'inquilinato e non, che produce costanti problemi di difficile soluzione perché, evidentemente, assegniamo degli immobili assolutamente decorosi, ma poi ci vengono restituiti completamente devastati.

È un problema di educazione civica: sotto questo profilo, mi sto muovendo per cercare di modificare anche la cultura degli inquilini, perché è evidente che ci sia un problema. Ho già convocato un tavolo con i sindacati degli inquilini proprio per affrontare il tema delle manutenzioni, che riguarda ovviamente tutto il panorama regionale. Su un patrimonio di oltre 53 mila alloggi i problemi esistono e sono sicuramente da affrontare. La Regione non si sottrae e non si è mai sottratta a questo.

Davvero, se c'è necessità di un intervento anche personale, sono assolutamente pronta.

Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Chiara Caucino per la risposta.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per l'incarico, dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

Alle ore 15 il Presidente riaprirà la seduta del Consiglio.

Grazie e buona salute a tutti e a tutte.

*(Alle ore 14.38 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.14)